Istanza di accesso agli atti – Videosorveglianza ambientale

Al Sindaco del Comune di Ragusa

All'Assessore all'Ambiente

Al Comandante della Polizia Municipale

Al Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente

Al Responsabile per la Trasparenza

Oggetto: Istanza di accesso agli atti ex art. 22 e ss. L. 241/1990 – Sistema di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti

Il sottoscritto Giuseppe Podimani, consigliere comunale del gruppo Partito Democratico del Comune di Ragusa, nell'esercizio delle prerogative riconosciute dall'art. 43 del D.Lgs. 267/2000 e dagli artt. 37 e 38 del Regolamento del Consiglio Comunale n. 42 del 16.07.2020, formula istanza di accesso agli atti, ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali, anche ai sensi del D.Lgs. 195/2005, relativamente al sistema di videosorveglianza installato sul territorio comunale con finalità di contrasto al fenomeno dell'abbandono illecito di rifiuti.

In particolare si richiede di conoscere e acquisire:

1. 1. L'elenco dettagliato e georeferenziato dei siti in cui sono state installate videocamere di sorveglianza con finalità di prevenzione e repressione dell'abbandono di rifiuti, comprensivo dell'indicazione del tipo di impianto (fisso/mobile), del numero di telecamere, e della data di attivazione.
2. 2. Il criterio tecnico-amministrativo adottato per la selezione dei siti e la dislocazione delle videocamere, incluse eventuali delibere, determine, relazioni o pareri tecnici redatti a supporto della scelta.
3. 3. Il costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione per l'acquisto, l'installazione e la manutenzione del sistema di videosorveglianza ambientale, con l'indicazione della fonte di finanziamento (bilancio comunale, fondi regionali, statali o europei).
4. 4. L'indicazione di eventuali finanziamenti ricevuti o richiesti da enti sovraordinati (es. Regione, Ministero dell'Ambiente, PNRR, etc.) per il rafforzamento della videosorveglianza ambientale.
5. 5. Il numero complessivo di sanzioni amministrative irrogate per abbandono illecito di rifiuti sul territorio comunale nell'anno 2023, 2024 e 2025 (fino alla data odierna), specificando:
   - quante sono derivate direttamente da attività di videosorveglianza;
   - l'importo medio delle sanzioni;
   - l'importo complessivo accertato e incassato.

Si richiede che il riscontro avvenga entro 30 giorni come previsto dalla L. 241/1990, preferibilmente in formato digitale alla casella PEC del sottoscritto consigliere.
In difetto, si riserva ogni successiva iniziativa istituzionale e legale a tutela del diritto di accesso e trasparenza.

Ragusa, lì 07/04/2025

Cordiali saluti,

Il Consigliere Comunale
Giuseppe Podimani
Gruppo Consiliare Partito Democratico